



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

Approvazione dell'elenco dei soggetti cui è riconosciuto, per l'anno 2022, il contributo a fondo perduto per gli investimenti orientati all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d), del D.P.C.M. 28 settembre 2022

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, ed in particolare l’art. 30, concernente le competenze del Dipartimento per l’informazione e l’editoria, come modificato dall’articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023 e dal decreto del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo in data 2 ottobre 2023;

Visto l’articolo 1, commi da 375 a 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria”, con una dotazione pari a 90 milioni di euro per l’anno 2022 e a 140 milioni di euro per l’anno 2023;

Visto il D.P.C.M. 28 settembre 2022, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 268 del 16 novembre 2022, con il quale ai sensi del sopracitato articolo 1, comma 377, della legge n. 234 del 2021, sono state ripartite le risorse del Fondo per l’anno 2022;

Visto l’articolo 5, comma 1, del sopra citato D.P.C.M. 28 settembre 2022 che riconosce nel “settore dell’editoria radiofonica e televisiva, delle imprese editrici di quotidiani e periodici e delle agenzie di stampa” un contributo a fondo perduto per l’anno 2022 di 35 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa, volto ad incentivare gli investimenti orientati all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale;

Visto l'articolo 5, comma 2, lettere a), b) e c) del suddetto D.P.C.M. 28 settembre 2022 che, nell'ambito delle misure previste e delle risorse stanziato al comma 1 del medesimo articolo, riconosce contributi per l'importo complessivo di 27,5 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa, a favore dei Fornitori di Servizi Media Audiovisivi (FSMA) nazionali, dei FSMA operanti in ambito locale e titolari di concessioni radiofoniche, dei fornitori di contenuti radiofonici digitali e dei consorzi di imprese editoriali operanti in tecnica DAB, previsti dalla delibera AGCOM/664/09/CONS;

Visto l'articolo 5, comma 2, lettera d) del suddetto D.P.C.M. 28 settembre 2022 che, nell'ambito delle misure previste e delle risorse stanziato al comma 1 del medesimo articolo 5, riconosce "alle imprese editoriali di quotidiani e periodici e delle agenzie di stampa" un contributo per l'anno 2022 di 7,5 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa;

Visto l'articolo 6 del medesimo D.P.C.M. 28 settembre 2022 secondo cui le modalità per la fruizione del contributo sono definite con provvedimento del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore dello stesso D.P.C.M. e pubblicare sul sito istituzionale del Dipartimento stesso;

Considerato che l'efficacia delle disposizioni relative al contributo di cui all'articolo 5 del citato D.P.C.M. 28 settembre 2022 è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Vista la notifica dell'"aiuto" relativo al contributo di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, effettuata in data 23 gennaio 2023 ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tramite la procedura SANI-2 (Caso SA 106114 – "Contributo a fondo perduto per gli investimenti in tecnologie innovative effettuati da emittenti televisive e radiofoniche nonché da imprese editoriali di quotidiani e periodici e da agenzie di stampa");

Vista la decisione favorevole della Commissione europea n. C (2023) 5269 *final* in data 28 luglio 2023, pubblicata in data 25 agosto 2023 (Caso SA 106114-2023/N), relativa al contributo a fondo perduto per gli investimenti in tecnologie innovative effettuati da emittenti televisive e radiofoniche nonché da imprese editoriali di quotidiani e periodici e da agenzie di stampa, di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 28 settembre 2022;

Visto il decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria 12 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2023 al n 2590, recante "*Disposizioni applicative per la fruizione dei contributi di cui agli articoli 3 e 5 del D.P.C.M. 28 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 1, commi 375- 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria)*", adottato in attuazione del sopra citato articolo 6 del D.P.C.M. 28 settembre 2022;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera d) del medesimo decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria 12 settembre 2023 che, per le imprese editrici di quotidiani e periodici e le agenzie di stampa, ha previsto tra i requisiti di ammissione al contributo, l'indicazione nel Registro delle Imprese dei codici di classificazione ATECO 58.13, 58.14 e 63.91 quali codici di attività prevalente e/o primaria e l'iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione, istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

Considerato che la sopra citata disposizione ha stabilito che per accedere alla suddetta agevolazione deve essere presentata apposita domanda al Dipartimento “*per via telematicaattraverso la procedura disponibile nell’area riservata del portale www.impresainungiorno.gov.it*” e che il termine per l’invio della domanda telematica è fissato nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 20 dicembre 2023;

Visto il Protocollo di intesa perfezionato in data 11 maggio 2021 tra il Dipartimento per l’informazione e l’editoria, Unioncamere ed InfoCamere per la gestione informatizzata delle procedure relative alla presentazione delle istanze di accesso per le agevolazioni gestite dal Dipartimento, alla verifica dei requisiti e alla successiva erogazione, anche mediante il riutilizzo e l’ottimizzazione dei processi telematici già in uso;

Ritenuto, in coerenza con quanto previsto dal sopracitato Protocollo d’Intesa del 11 maggio 2021, di disciplinare con apposito Atto attuativo la reciproca collaborazione inerente l’erogazione da parte di Unioncamere, per il tramite di InfoCamere, dei servizi telematici per la gestione tecnica del contributo previsto, per l’anno 2022, dall’articolo 5 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, resi disponibili attraverso il portale *www.impresainungiorno.gov.it*, compresi i servizi telematici di raccordo con il flusso dei dati generato dall’acquisizione delle istanze di accesso delle imprese radiotelevisive e la trasmissione dei dati utili per l’erogazione in modalità massiva del contributo;

Visto l’Atto attuativo del sopracitato Protocollo d’Intesa, sottoscritto dal Dipartimento in data 11 dicembre 2023 e perfezionato in data 19 dicembre 2023, con il quale è stata disciplinata l’erogazione dei servizi telematici per la gestione tecnica dei suddetti contributi, il servizio di assistenza, il supporto all’utenza per soddisfare le esigenze informative di carattere tecnico-operativo e la trasmissione dei dati utili per l’erogazione in modalità massiva del contributo;

Considerato che in data 1° dicembre 2023 è stata attivata, nell’ambito del portale informatico *impresainungiorno.gov.it*, la procedura per la presentazione delle domande di accesso al suddetto contributo;

Accertato che, alla data del 20 dicembre 2023, termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di accesso al contributo, sono state presentate ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera d) del D.P.C.M. 28 settembre 2022, n. 28 istanze telematiche e che l’importo complessivo richiesto è pari ad euro 7.352.069,46;

Tenuto conto che, in esito alle verifiche effettuate in sede istruttoria, n. 1 impresa non è stata ammessa al contributo per non aver inviato la regolare documentazione prevista dall’art. 2, commi 9 e 11, del decreto del Capo del Dipartimento per l’informazione e l’editoria del 12 settembre 2023;

Considerato, pertanto, alla luce di quanto sopra, che, le istanze telematiche ammissibili al contributo di cui all’articolo 5, comma 2, lettera d) del D.P.C.M. 28 settembre 2022, sono n. 27 e che l’importo complessivo richiesto, a seguito dell’esclusione come sopra indicato, è pari ad euro 7.294.103,86;

Tenuto conto, che lo stanziamento previsto dall’articolo 5, comma 2, lettera d) del D.P.C.M. 28 settembre 2022, pari a 7,5 milioni di euro, risulta capiente ai fini della liquidazione degli importi riconosciuti spettanti agli aventi diritto e che, pertanto, non si è proceduto al riparto percentuale delle risorse, previsto in caso di incapienza delle medesime;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che disciplina il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato prevedendo che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in

materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici e privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti inviano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e successive modificazioni ed integrazioni”, entrato in vigore il 12 agosto 2017 e, in particolare, gli articoli 9 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale, l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti, e il rilascio di uno specifico “Codice Concessione RNA – COR”;

Vista la registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, effettuata in data 25 ottobre 2023, del regime di aiuti, identificato con “Codice Aiuto RNA – CAR” 27224;

Visto l’articolo 9, comma 9, del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 che prescrive che il “Codice Concessione RNA – COR” deve essere indicato esplicitamente nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali;

Tenuto conto del maggior numero di domande presentate, attraverso la procedura informatizzata resa disponibile mediante portale sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalle imprese aventi titolo ai contributi di cui all’articolo 5, comma 2, lettere a), b) e c) del D.P.C.M. 28 settembre 2022i, in relazione alla più vasta platea dei soggetti richiedenti;

Ritenuto, nelle more della conclusione delle istruttorie a cura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle domande presentate dai soggetti aventi titolo ai contributi di cui all’articolo 5, comma 2, lettere a), b) e c) del D.P.C.M. 28 settembre 2022, di procedere con il presente decreto all’approvazione dell’elenco dei soggetti ammessi al contributo di cui all’art. 5, comma 2, lettera d), del D.P.C.M. 28 settembre 2022;

Visto l’articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 che dispone che le pubbliche amministrazioni devono acquisire l’informazione antimafia prima della concessione di contributi, finanziamenti e agevolazioni, il cui valore sia superiore a 150.000,00 euro;

Considerato, pertanto, che per i contributi il cui importo è superiore ad euro 150.000,00 l’efficacia della concessione è subordinata all’esito della procedura di consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, sulla base della documentazione fornita dalle imprese richiedenti completa di tutti i dati necessari, e la conseguente liquidazione sarà effettuata solo dopo il rilascio dell’informazione antimafia liberatoria ovvero decorso il termine per il rilascio della stessa, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell’articolo 92 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Considerato che sui singoli contributi spettanti alle imprese risultate aventi titolo, di cui all’elenco allegato che fa parte integrante del presente decreto, viene applicata la ritenuta IRES del 4%;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 28 novembre 2022 al n. 3003, con il quale il Cons. Luigi Fiorentino è stato nominato Capo del Dipartimento per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri e allo stesso è stata attribuita la titolarità del Centro di responsabilità n. 9 “Informazione ed editoria”, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DISPONE

ART. 1

(Approvazione dell'elenco dei soggetti cui è riconosciuto il contributo)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria 12 settembre 2023, è approvato l'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, dei soggetti cui è riconosciuto il contributo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del D.P.C.M. 28 settembre 2022, con l'indicazione dell'importo spettante a ciascuno.
2. Con successivo decreto si provvederà all'approvazione dell'elenco dei soggetti cui sono riconosciuti i contributi di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a), b) e c) del D.P.C.M. 28 settembre 2022.

ART. 2

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 14, del decreto 12 settembre 2023, il contributo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d), del D.P.C.M. 28 settembre 2022, sarà erogato, con separato provvedimento, mediante accredito sui conti correnti intestati alle imprese beneficiarie, dichiarati nella domanda.
2. Il suddetto contributo concorre alla formazione del reddito e verrà erogato agli aventi diritto, secondo gli importi indicati nel predetto elenco, al netto della ritenuta IRES, pari al 4 per cento, che sarà versata entro il 15 del mese successivo alla liquidazione del contributo stesso sul Capo della Tesoreria Centrale dello Stato.

ART. 3

(Controlli e revocche del beneficio)

1. Il contributo è revocato in ogni momento ed è soggetto a ripetizione, nel caso in cui, a seguito dei controlli, venga accertata l'insussistenza di uno o più dei requisiti previsti ovvero nel caso in cui risultino false le dichiarazioni rese.
2. I soggetti beneficiari del contributo concesso ai sensi del presente decreto sono tenuti a comunicare tempestivamente al Dipartimento per l'informazione e l'editoria l'eventuale perdita dei requisiti di ammissibilità al beneficio richiesto, nonché ogni altra variazione che incida sulla concessione dello stesso.

Roma, 26 aprile 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Luigi Fiorentino)

Allegato:**Elenco dei soggetti (imprese editrici di quotidiani e periodici ed agenzie di stampa) ammessi al contributo a fondo perduto per gli investimenti in tecnologie innovative – Art. 5, comma 2, lett. d), del D.P.C.M. 2022**

ID PRATICA	ANNO	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO CONCESSO (al lordo dell'IRES)	IRES (4%)	IMPORTO CONCESSO (al netto dell'IRES)	COR
34252	2022	00150360063	EDITRICE MONFERRATO S.R.L.	21.849,48	873,98	20.975,50	22358392
34231	2022	00213960230	SOCIETA' ATHESIS S.P.A.	99.822,23	3.992,89	95.829,34	22358425
34234	2022	00272770173	EDITORIALE BRESCIANA S.P.A.	68.180,00	2.727,20	65.452,80	22358423
34238	2022	00391130580	AGENZIA ANSA - AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA - SOCIETA' COOP ERATIVA	620.807,79	24.832,31	595.975,48	22358415
34230	2022	00394970586	CORRIERE DELLO SPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	59.500,00	2.380,00	57.120,00	22358365
34237	2022	00441140589	AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA AGI	738.730,30	29.549,21	709.181,09	22358419
34241	2022	00453850588	ADN-KRONOS - SOCIETA' PER AZIONI - AGENZIA GIORNALISTICA DI INFORMAZIONI	491.854,30	19.674,17	472.180,13	22358413
34245	2022	00507210326	CAIRO EDITORE S.P.A.	105.880,43	4.235,22	101.645,21	22358403
34236	2022	00644730582	TELEBORSA S.R.L.	49.000,00	1.960,00	47.040,00	22358420
34253	2022	00696690502	PACINI EDITORE S.R.L.	91.010,02	3.640,40	87.369,62	22358391
34235	2022	00777910159	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	741.685,88	29.667,44	712.018,44	22358422
34251	2022	01446370395	EDIZIONI C & C S.R.L.	8.281,35	331,25	7.950,10	22358393
34247	2022	01873990160	SOCIETA' EDITRICE SS.ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO S.P.A. CON SIGLA SESAAB S.P.A.	67.333,00	2.693,32	64.639,68	22358400
34249	2022	01954630495	GRUPPO SAE (SAPERE AUDE EDITORI) - SOCIETA' PER AZIONI	281.497,85	11.259,91	270.237,94	22358395
34246	2022	01997050768	RISCONTRI SOCIETA' COOPERATIVA	62.598,19	2.503,93	60.094,26	22358402
34250	2022	02328540683	SAE SARDEGNA S.P.A.	195.979,85	7.839,19	188.140,66	22358394
34258	2022	02588310124	"VARESE WEB - S.R.L."	57.568,15	2.302,73	55.265,42	22358382
34256	2022	02709770826	GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA S.P.A.	30.887,50	1.235,50	29.652,00	22358384
34248	2022	03429080371	EDITORIALE NAZIONALE S.R.L.	75.417,50	3.016,70	72.400,80	22358398
34244	2022	04003131002	INTERNAZIONALE S.P.A.	80.419,50	3.216,78	77.202,72	22358407
34242	2022	05524110961	IL GIORNALE ON LINE S.R.L.	32.750,20	1.310,01	31.440,19	22358411
34254	2022	06188330150	MAGGIOLI S.P.A.	683.197,20	27.327,89	655.869,31	22358386
34240	2022	06567431009	PANAMA EDITORE S.R.L.	62.366,14	2.494,65	59.871,49	22358414
34255	2022	06598550587	GEDI NEWS NETWORK S.P.A.	1.401.549,54	56.061,98	1.345.487,56	22358385

ID PRATICA	ANNO	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	IMPORTO CONCESSO (al lordo dell'IRES)	IRES (4%)	IMPORTO CONCESSO (al netto dell'IRES)	COR
34257	2022	06979891006	GEDI DIGITAL S.R.L.	241.966,12	9.678,64	232.287,48	22358383
34243	2022	12073411006	THE POST INTERNAZIONALE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	25.924,58	1.036,98	24.887,60	22358408
34239	2022	12086540155	RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA MEDIAGROUP SPA O IN FORMA ABBREVIATA RCS MEDIAGROUP SPA O RCS S.P.A.	898.046,76	35.921,87	862.124,89	22358416